

Il progetto

Le linee guida del Piano mobilità: parcheggi, trasporto pubblico e incentivi alle bici per diminuire le 55 auto ogni 100 abitanti

Trecento chilometri di piste ciclabili antitraffico

È UNA svolta sostenibile in dieci mosse quella che ha iniziato a immaginare Palazzo Marino. Con un obiettivo: (ri)conquistare posizioni nel confronto tra le altre grandi città europee e diminuire il numero di auto per abitante. Oggi quella cifra è ancora troppo elevata: 55 motori ogni 100 abitanti, raccontano le statistiche, contro i

in strada, riducendo i giri (e lo smog) necessari per cercarlo.
(a. gall.)

25 di Parigi, i 29 di Berlino, i 31 di Londra e i 38 di Barcellona. E il nuovo Piano urbano della mobilità, che dovrà nascere dalle linee guida dettate ieri dalla giunta, parte proprio da questo dato per tracciare le future strategie. Che non si limitano ad Area C, ma vanno dallo sviluppo e dal miglioramento delle infrastrutture di trasporto pubblico alle

piste ciclabili, da una visione che guardi oltre i confini di Milano alle isole pedonali. È il libro mastro della mobilità, il Piano che d'ora in poi il Comune promette di scrivere aprendo il confronto «con la città, gli enti locali, gli operatori e un Comitato scientifico costituito dal sindaco». Perché sia pronto servirà più di un anno, ma le dieci strategie di base sono state fissate. Si parte con i mezzi pubblici che, in futuro, dovranno funzionare 24 ore su 24, ma anche accrescere la loro velocità grazie a corsie riservate ed essere sempre più accessibili ai disabili. Un altro punto forte saranno le biciclette, con traguardi ambiziosi: 300 chilometri di vie ciclabili da raggiungere in cinque anni - promette il Comune - e addirittura 500 in un decennio, oltre al potenziamento del bike sharing. A espandersi dovranno essere anche le isole pedonali, così come il servizio di taxi dovrà essere integrato con tariffe e offerte mirate, ad esempio, alle corse notturne delle donne e a quelle collettive. E se in passato si era puntato molto

sui parcheggi sotterranei, la giunta Pisapia vuole invertire la tendenza: più parcheggi di interscambio e persino «tecnologie innovative» che permettano agli automobilisti di capire subito dove si trovi un posto libero

sui parcheggi sotterranei, la giunta Pisapia vuole invertire la tendenza: più parcheggi di interscambio e persino «tecnologie innovative» che permettano agli automobilisti di capire subito dove si trovi un posto libero

sui parcheggi sotterranei, la giunta Pisapia vuole invertire la tendenza: più parcheggi di interscambio e persino «tecnologie innovative» che permettano agli automobilisti di capire subito dove si trovi un posto libero

Cento gazebo rossi per Natale
La quotazione in Borsa della Sea diventa un percorso a ostacoli
Domenica SEMPRE APERTI €0,69
Gli Ambulanti di Forte dei Marmi
Salina GRANDE VENDITA PROMOZIONALE SCONTO 20%